



Ai Signori Clienti  
Loro sedi

Monza, 16/01/2024

## Circolare 02.2024 TCF PMI

Le piccole medie imprese subiranno a breve molteplici richieste da banche, da clienti e dal mercato in relazione al tema della sostenibilità, e questo sotto tutti i profili: ambientali, sociali e di governance così come da ns precedenti circolari. In questo contesto, si inserisce, ora, anche la rilevazione, misurazione, controllo e gestione del rischio fiscale (Tax control framework, in sigla Tcf).

Le sanzioni verranno ridotte a un terzo ed è prevista la non punibilità per il reato di dichiarazione infedele. Si tratta di un modello di rilevazione del rischio fiscale, quale strumento volto a garantire un migliore rapporto tra Fisco e imprese.

In base a quanto stabilisce l'art. 4 del Dlgs 128/2015, il Tcf deve assicurare:

- Una chiara attribuzione dei ruoli e delle responsabilità nei diversi settori dell'organizzazione del contribuente in relazione ai rischi fiscali;
- Efficaci procedure interne di funzionamento del Tcf con la garanzia di rispetto a tutti i livelli aziendali;
- Efficaci procedure di rimedio/correzione ed eventuali carenze di funzionamento;
- Una mappatura dei rischi fiscali relativi ai processi aziendali;
- Un reporting periodico delle risultanze del Tcf agli organi di gestione per le valutazioni conseguenti tramite una relazione illustrativa dedicata.

L'art. 3 del Dlgs 128/2015 definisce il rischio fiscale quale "rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria ovvero in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento tributario". Il Tcf dovrà essere certificato, anche in ordine alla sua conformità ai principi contabili, da parte di professionisti indipendenti.

Usape srl  
Via Gian Battista Mauri, 5 20900 Monza (MB)  
tel. 039 329754 • fax 039 2311579  
www.usape.it • info@usape.it  
R.I. 02566150963 • REA-MB 1496783 • C.F. 0256615096  
P.IVA 0256615096 • CAP. SOCIALE 10.400 € i.v.



ORDINE  
DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI  
CONTABILI



L'adozione del Tcf per il monitoraggio del rischio fiscale può portare alla riduzione/ esclusione delle sanzioni amministrative ed extrafiscali, ovvero penali. E' una delle novità dell'art. 17 della Legge delega sulla riforma fiscale, approvata definitivamente con la Legge 8 agosto 2023, n. 111 che prevede una riduzione delle sanzioni per le imprese che volontariamente adotteranno un Tax Control Framework, ovvero un modello organizzativo di controllo fiscale. Un'efficacia esimente liberatoria per le imprese che faranno una vera disclosure sui propri comportamenti fiscali. Inaugurata una nuova fase di compliance fiscale ovvero collaborazione tra fisco e contribuente basata su doveri reciproci, ispirati alla trasparenza, al fine di conferire certezza preventiva in relazione ai rischi fiscali.

Lo studio è disponibile sull'erogazione di questo servizio di implementazione del modello organizzativo di controllo fiscale attraverso un format, ovvero un insieme di regole e procedure per prevenire la commissione di reati e far lucrare i benefici della riforma fiscale sul fronte sanzionatorio.

Il messaggio che si vuol far passare dalla riforma fiscale è quello per cui i controlli fiscali saranno riservati principalmente ai soggetti che non entreranno in questo regime.

Rimaniamo a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento in merito, e porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Usape srl  
Via Gian Battista Mauri, 5 20900 Monza (MB)  
tel. 039 329754 • fax 039 2311579  
www.usape.it • info@usape.it  
R.I. 02566150963 • REA-MB 1496783 • C.F. 0256615096  
P.IVA 0256615096 • CAP. SOCIALE 10.400 € i.v.



MONZA  
E BRIANZA

ORDINE  
DEI DOTTORI  
COMMERCIALISTI  
E DEGLI ESPERTI  
CONTABILI